



FEDERAZIONE  
REGIONALE ORDINI  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DOTTORI FORESTALI  
DELL'UMBRIA



*Ministero della Giustizia*



*Ministero della Giustizia  
Collegio dei Periti Agrari e dei  
Periti Agrari Laureati dell'Umbria*

Perugia, 17 giugno 2026

Prot. n. 502 in uscita

Alla Cortese Attenzione

**Dott. Graziano Antonielli**

Autorità di Gestione dello Sviluppo Rurale

[gantonielli@regione.umbria.it](mailto:gantonielli@regione.umbria.it)

**Dott.ssa Paola Cappelletti**

Supporto tecnico-amministrativo all'Autorità di  
Gestione del PSR, vigilanza e controlli nel settore  
agricolo

[pcappelletti@regione.umbria.it](mailto:pcappelletti@regione.umbria.it)

**Oggetto: CSR 2023/2027 - Comitato di Monitoraggio - Consultazione scritta del 11 giugno 2026.**

**Trasmissione osservazioni.**

Buongiorno,

i sottoscritti Luca Mocci, Presidente della Federazione Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria, e Giacomo Ottaviani, Presidente del Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati dell'Umbria, inviano di seguito alcune osservazioni e considerazioni circa le modifiche proposte.

Le considerazioni formulate nascono dall'esperienza professionale maturata dai tecnici operanti sul territorio regionale e sono finalizzate esclusivamente a fornire un contributo tecnico alla valutazione degli effetti che le modifiche proposte potrebbero produrre sulle imprese beneficiarie e sull'efficacia complessiva degli interventi.

Nel merito delle proposte relative all'intervento SRD01 sono state evidenziate alcune criticità che, a nostro avviso, meritano un approfondimento.

In particolare, è stata segnalata la possibile complessità amministrativa derivante dall'eventuale articolazione della misura in bandi distinti per singola filiera produttiva, evidenziando il rischio di frammentazione dei progetti aziendali e di aumento degli oneri amministrativi sia per le imprese sia per l'Amministrazione regionale.

Con riferimento al criterio relativo ai giovani agricoltori, è stata proposta una revisione finalizzata ad attribuire il punteggio in funzione della sola età del richiedente, analogamente a quanto previsto in altri interventi del CSR, al fine di non escludere imprenditori agricoli con età inferiore ai 41 anni che, pur rappresentando il ricambio generazionale del comparto, non possiedono più la qualifica formale di giovane agricoltore.

Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria  
Borgo XX Giugno, 74 - Perugia - Tel. 075 30910  
E-mail: [info@agronomiforestaliumbria.it](mailto:info@agronomiforestaliumbria.it)  
PEC: [protocollo.odaf.umbria@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.umbria@conafpec.it)

Collegio dei Periti Agrari e P.A.L. dell'Umbria  
Borgo XX Giugno, 74 - Perugia - Tel. 075 35675  
E-mail: [info@peritiagrariumbria.it](mailto:info@peritiagrariumbria.it)  
PEC: [collegio.perugia@pec.peritiagrari.it](mailto:collegio.perugia@pec.peritiagrari.it)



FEDERAZIONE  
REGIONALE ORDINI  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DOTTORI FORESTALI  
DELL'UMBRIA



Ministero della Giustizia



Ministero della Giustizia  
Collegio dei Periti Agrari e dei  
Periti Agrari Laureati dell'Umbria

È stata inoltre espressa perplessità in merito all'eliminazione del criterio relativo agli investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione dei danni derivanti da eventi biotici e abiotici, ritenendolo uno dei pochi elementi di selezione direttamente collegati alla qualità e alle finalità dell'investimento proposto e coerente con gli obiettivi dell'attuale e futura Politica Agricola Comune.

Particolare attenzione è stata dedicata al criterio premiale collegato ai contratti di conferimento con imprese beneficiarie dell'intervento SRD13. Pur condividendo l'obiettivo di rafforzare l'integrazione di filiera, è stato evidenziato come l'attuale formulazione possa determinare un rafforzamento del potere contrattuale dei soggetti trasformatori finanziati o potenzialmente finanziabili a discapito di altri trasformatori che pur facendo filiera non hanno partecipato ai bandi SRD13. Altra penalizzazione è per le aziende agricole che hanno investito nella trasformazione e nella commercializzazione diretta delle proprie produzioni.

Per quanto attiene all'intervento SRD13, relativamente al punto 1 dell'OdG, ci preme evidenziare come l'introduzione dell'integrazione di filiera come requisito di ammissibilità e non solamente premialità escluderebbe dalla possibilità di presentare domanda a molte aziende di trasformazione di vari settori produttivi.

Le osservazioni formulate sono animate dal comune obiettivo di contribuire all'individuazione di criteri di selezione capaci di coniugare efficacia amministrativa, semplicità applicativa e capacità di orientare gli investimenti verso gli obiettivi strategici di sviluppo del sistema agricolo regionale.

Ringraziando per l'attenzione e per la disponibilità al confronto istituzionale, si resta a disposizione per ogni eventuale approfondimento tecnico.

**Federazione Ordini Dottori Agronomi e  
Dottori Forestali dell'Umbria**

Il Presidente

**Dott. Agr. Luca Mocci**

**Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari  
Laureati dell'Umbria**

Il Presidente

**Per. Agr. Giacomo Ottaviani**